



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI VERONA



Seminario di studio

“In dialogo per il futuro...”

L'orientamento a confronto nei sistemi di istruzione e formazione professionale

Verona 18 e 19 aprile 2008

***Riflessioni dai lavori di
gruppo***

19 aprile 2008

Donà Laura Ufficio Interventi Educativi USP di Verona

Le composizioni dei gruppi e le conduzioni

Scuole del primo ciclo
13 persone
P. Neerman

Scuole del secondo ciclo
7 persone
L. Donà

Formazione
professionale
15 persone
M. Pagiato

Agenzie del territorio
17 persone
E. Tagetto

19 aprile 2008

Donà Laura Ufficio Interventi Educativi USP di Verona

I materiali stimolo

Rispondi brevemente per iscritto alle seguenti sollecitazioni :

Le relazioni e le esperienze a confronto presentate questa mattina mi aprono ad alcune considerazioni....

Quando penso al significato di orientamento mi viene in mente.....

Nella tua professionalità quali aspetti riferibili all'orientamento ritieni siano presenti...

Se penso alla mia esperienza professionale nell'ambito dell'orientamento ...

Le verbalizzazioni dai gruppi



19 aprile 2008

Donà Laura Ufficio Interventi Educativi USP di Verona

Le relazioni e le esperienze a confronto dalle comunicazioni del 18 mattina:

Primo ciclo	Secondo ciclo	Formazione prof.ale	Agenzie del territorio
<p>Interesse per le relazioni</p> <p>Capire la trasferibilità delle esperienze</p> <p>Comunicazione</p> <p>Solitudine dei referenti per l'orientamento</p> <p>Didattica centrata sull'alunno</p> <p>Priorità sulle abilità e non sui contenuti</p> <p>Coinvolgimento scuola famiglia</p>	<p>Centralità della comunicazione interna/esterna</p> <p>Necessità si scambiare pratiche</p> <p>Collegamento e dialogo tra istruzione e formazione per superare gli stereotipi</p> <p>Formazione dei docenti e delle famiglie</p> <p>Risorse per supportare le esperienze</p>	<p>Interessante la mattinata</p> <p>Raccordo tra proposte e ri-lettura delle esperienze</p> <p>Valore del lavoro in rete</p> <p>Si possono trovare modelli diversi per contenere gli abbandoni?</p> <p>Competenze formali e informali</p> <p>Importante riflettere sulla pratica</p>	<p>Attenzione a non confondere i ruoli</p> <p>Centralità della persona</p> <p>Utile integrare norme e servizi</p> <p>Condividere linguaggi comuni</p> <p>Interventi scuola-centrici</p> <p>Nelle agenzie non c'è didattica orientativa</p> <p>corresponsabilità</p>

19 aprile 2008

In sintesi

- **Le comunicazioni sono state apprezzate**

Si sono aperte questioni su:

- Centralità della persona
- Valorizzazione della comunicazione
- Conoscenza delle esperienze
- Riflessività delle esperienze e delle professionalità
- Sui ruoli dei soggetti scolastici e non

Quando penso al significato di orientamento mi viene in mente...

Primo ciclo	Secondo ciclo	Formazione prof.ale	Agenzie del territorio
<p>Si intende realizzare un percorso orientativo</p> <p>Obiettivo è far imparare a scegliere, ampliare le opportunità</p> <p>Il ragazzo diventa protagonista attivo, l'insegnante è un facilitatore</p> <p>Si collega all'imparare ad imparare, alle abilità sociali</p> <p>Importante l'accompagnamento della famiglia</p>	<p>È una barca nel mare con le vele spiegate, il vento è l'operatore</p> <p>Le facce degli allievi!</p> <p>Sviluppare la consapevolezza per arrivare all'auto-orientamento</p> <p>Conoscere e scegliere cosa fare nella difficoltà di una società complessa</p> <p>Importante la professionalità e la certezza dei limiti</p>	<p>Al life long learning nel senso che l'orientamento non finisce a 18 anni, continua...</p> <p>È un processo di accompagnamento</p> <p>2 immagini: atletica leggera nel senso di liberarsi da bagagli scomodi...</p> <p>Albero ramificato che si apre verso il cielo, con il passare del tempo si mantiene aperto alle ramificazioni</p> <p>È una rete con diverse funzioni</p>	<p>È un elefante perché si muove lentamente e così l'orientamento perché è un processo lento, abbisogna di memoria e di un po' di storia</p> <p>Partire dalle esperienze</p> <p>Il POF occorre sostenga anche le iniziative con esterni...</p> <p>Più collegamento e presenze con la scuola in formazione congiunta</p> <p>Fare cose nuove</p> <p>Consolidare le esperienze positive</p>



Le metafore



19 aprile 2008

Donà Laura Ufficio Interventi Educativi USP di Verona

Nella tua professionalità quali aspetti riferibili all'orientamento ritieni siano presenti...

Primo ciclo <small>Ha svolto anche la succ. domanda insieme</small>	Secondo ciclo	Formazione prof.ale	Agenzie del territorio <small>Ha svolto anche la succ. domanda insieme</small>
<p>Programmare e attuare un orientamento formativo</p> <p>Organizzare attività informative e di formazione</p> <p>Formazione continua di docenti e famiglie(es. Orizzonti)</p> <p>Lavorare in gruppo e a livello individuale per l'orientamento</p> <p>Far emergere le potenzialità dell'alunno/a perché si possano riconoscere</p>	<p>La formazione di base</p> <p>La capacità di ascoltare e la pazienza che si formano</p> <p>Esperienza in diversi gradi scolastici</p> <p>Esperienze personali e professionali in dialettica</p> <p>Creare un clima di collaborazione a scuola anche senza ostacolare...</p> <p>Arrivare a far respirare un'aria ...</p> <p>Valore aggiunto per età e continuità nella sede</p>	<p>Importante la figura del tutor che apre all'autovalutazione rispetto ai vissuti e ai risultati</p> <p>Partire dal proprio punto di vista per allargare gli orizzonti</p> <p>Aiutare a comprendere la dimensione emotiva prima di quella cognitiva</p> <p>Per i D.S. mediare e riformulare scelte che tengano presenti docenti e studenti</p> <p>Rimodulare i percorsi per dare valore alla persona</p>	<p>Ci si sente fuori dai due sistemi dell'istruz. e della formaz., fuori dalla didattica orientativa</p> <p>Essere parte in un sistema policentrico</p> <p>Immettere nell'orientamento chi è motivato</p> <p>Conoscere cosa succede quando si esce dai dispositivi dell'orientamento</p> <p>Formazione sui metodi e strumenti con possibilità di applicazione</p> <p>Qual è l'identità prof.ale?</p>

19 aprile 2008

Donà Laura Ufficio Interventi Educativi USP di Verona

In sintesi

- Saper programmare e organizzare interventi
- Essere disponibili alla formazione
- Essere flessibili e orientarsi sulle necessità dei soggetti
- Saper ascoltare ed essere disponibili
- Porsi in funzione tutoriale
- Stare dentro un sistema con cognizione di identità

Se penso alla mia esperienza professionale nell'ambito dell'orientamento ...

Primo ciclo	Secondo ciclo	Formazione prof.ale	Agenzie del territorio
Svolta insieme con domanda precedente	<p>È un problema creare collaborazione</p> <p>Si raccolgono soddisfazioni e delusioni</p> <p>Si cresce personalmente, si affinano competenze</p> <p>È necessario continuare ad aggiornarsi anche per saper seguire i giovani nel divario generazionale</p> <p>Saper accettare anche i nostri limiti</p>	<p>Ci si aspetta sempre più cambiamenti</p> <p>Lavorare meno da soli e più in coro...</p> <p>Rilevare i punti di forza, gli aspetti positivi con gli alunni per orientarsi all'educazione alla cittadinanza</p> <p>Mettere in gioco il riconoscimento più che la punizione</p>	Svolta insieme con domanda precedente

In sintesi

- Lavorare vicini ai soggetti che crescono si cresce
- Si raccolgono risultati e si hanno soddisfazioni anche dalle delusioni
- Si continua ad aggiornarsi per stare al passo con i cambiamenti...
- Occorre lavorare insieme e in rete

Le proposte

- Creare un protocollo di sintesi sulle azioni orientative nei diversi gradi scolastici
- Attivare forme intermedie di accompagnamento per far cogliere l'importanza di conoscersi ed essere consapevoli di sé
- Valorizzare le competenze e le risorse di personale
- Mantenere appuntamenti formativi congiunti tra istruzione-formazione-agenzie
- Favorire forme tutoriali sui soggetti
- Pensare a percorsi flessibili
- Potenziare la didattica laboratoriale

- **Nelle società della conoscenza, sono gli individui stessi a fare da protagonisti.**
- Ciò che conta maggiormente è la capacità umana di creare e usare le conoscenze in maniera efficace ed intelligente, su basi in costante evoluzione.
- Per sfruttare al meglio tale capacità le persone devono essere disposte a gestire il proprio destino e capaci di farlo – in breve, diventare cittadini attivi.
- L'istruzione e la formazione lungo tutto l'arco della vita rappresentano il modo migliore per affrontare la sfida del cambiamento.

Memorandum sull'istruzione e la formazione permanente
COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE Bruxelles,
30.10.2000

Per pensare...

- “ Ecco il mio segreto. E’ molto semplice: non si vede bene che col cuore. L’essenziale e invisibile agli occhi”. ...
- “E’ il tempo che tu hai perduto per la tua rosa che ha fatto la tua rosa così importante”
- “Gli uomini hanno dimenticato questa verità. Ma tu non la devi dimenticare. Tu diventi responsabile per sempre di quello che hai addomesticato. Tu sei responsabile della tua rosa...”

Da Saint-Exupery, Il piccolo principe





19 aprile 2008

Per continuare il viaggio...

Donà Laura Ufficio Interventi Educativi USP di Verona